



Teilhard de Chardin

Aujourd'hui 2/2014

RIVISTA PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN (aprile 2014)
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3 - CB-NO/TORINO n°1 2014)



Si aderisce o si rinnova
l'adesione all'Associazione
versando una quota annua di
20 €
(28 € quota per la coppia)

**I versamenti vanno effettuati
sul c.c.p.n°42669143 intestato
all'Associazione Italiana
Teilhard de Chardin - Onlus**

Indirizzi dell'Associazione

Segreteria: corso Svizzera 29
10143 Torino
Tel. 011/748882 - 3402950637
e-mail: tassoerna@tiscali.it
segreteria.teilhard@gmail.com
www.teilhard.it

Ritiro al Monastero Ecumenico di Bose

10-11 maggio 2014

Tema:

Evangelii Gaudium: lettera apostolica di Papa Francesco

Programma:

SABATO 10

- h. 11,00 – Accoglienza
- h. 11,30 – Presentazione ritiro
- h. 12,30 - Preghiera con i monaci in Chiesa
- h. 13,00 – pranzo
- h. 14,30 – **Luciano Mazzoni**, *Stile, spirito e genesi della Lettera.*
- h. 15,00 – **P. Antonio Gentili**, *Evangelii Gaudium, meditazione.*
- h. 16,00 – Sospensione e silenzio.
- h. 17,00 – *Condivisione e confronto*
- h. 18,30 – Preghiera con i monaci in Chiesa
- h. 19,00 - cena
- h. 21,00 - Grande silenzio

DOMENICA 11

- h.8,00 – Preghiera con i monaci in Chiesa
- h.8,30 - *Meditazione* tenuta da un **monaco di Bose**
- h.10,00 – Condivisione
- h. 11,00 – **Luciano Mazzoni** *Riflessioni conclusive.*
- h. 12,00 – Messa con i monaci in chiesa.
- h. 13,00 - pranzo
- h. 14,30 – Commiato e rientro

Costo di pernottamento + 3 pasti 75 €. (è necessario portarsi le lenzuola) Iscrizione al ritiro 10 €

Segnalare l'iscrizione agli indirizzi dell'Associazione qui indicati al più presto perché i posti sono limitati.

Teilhard Aujourd'hui. Édition Européenne. Versione italiana

Rivista sostenuta dal Centro Europeo Teilhard con contributi scritti provenienti dalle Associazioni di Belgio, Francia, Inghilterra, Italia, Portogallo, Spagna.

Dal prossimo numero la rivista diventa **quadrimestrale** e l'abbonamento passa a **21 €** da versare sul c.c.p. qui sopra indicato

TRIBUNA TEILHARDIANA

Questo spazio è a disposizione per gli interventi degli associati per sviluppare tra loro una dialettica feconda e interattiva

Si invita ad inviare testi piuttosto sintetici così da consentire l'accesso a più scritti

Ho appreso con grande tristezza, e vi comunico, la dipartita di Padre Gérard-Henry Baudry. Professore di filosofia e teologia, prete della Diocesi di Nantes, era impegnato e brillante specialista di Teilhard, che sapeva presentare con competenza nelle numerose opere pubblicate con troppa discrezione. La sua competenza, con la quale mi ha accompagnato in questi ultimi anni e per la quale sono assai riconoscente, conferiva ai suoi scritti una finezza d'analisi assai pertinente. Ultimamente stavo preparando una prossima tappa a Nantes dell'Esposizione « *Ensemble, construisons la Terre* » e speravo nella sua partecipazione. Prossimamente riprenderemo, con l'aiuto dell'amico André Peltre, tale progetto, rendendogli omaggio proprio nella sua diocesi. I suoi numerosi libri diventano ora indispensabili per una buona conoscenza di Padre Teilhard nei diversi aspetti della sua vita, così ricca e fonte di scritti d'ogni tipo. Raccomando soprattutto le sue ultime opere, pubblicate dall'editore Aubin, in particolare *Teilhard de Chardin et l'Appel de l'Orient*, *Teilhard de Chardin ou le retour de Dieu* (traduzione italiana Jaca Book, Milano 2010, **Teilhard de Chardin o il ritorno di Dio**), e soprattutto il suo magistrale *Dictionnaire Pierre Teilhard de Chardin* (recentemente tradotto in Italia presso la Jaca Book, Milano 2010, con il titolo **Lessico Teilhard de Chardin**) che consiglio a coloro che prendono parte ai gruppi di lettura o si addentrano nella studio di Teilhard. Esso costituisce uno strumento indispensabile per accompagnare nell'universo complesso di Teilhard de Chardin. Magistrale è pure la sua introduzione alle *Notes de Retraite* di Teilhard (1919-1954) pubblicate dal Seuil, nel 2002.

Per finire desidero citare un paragrafo di uno dei suoi primi saggi, particolarmente apprezzati, che si focalizza su un aspetto di Teilhard che mi sembra importante, da *Cosmos et Poésie*, pubblicato nel 1976 direttamente dall'autore :

« Questo scienziato possiede troppo il senso dell'umano per contrapporre tecnica e estetica. Ecco per esempio la testimonianza offerta a Parigi, nel 1939, nel corso di una cena di artisti : « *Più il mondo si razionalizza e si meccanizza, più ha bisogno dei "poeti" come salvatori e fermento delle sue caratteristiche personali. In sostanza, attorno all'energia umana che cresce, l'arte rappresenta la zona più avanzata, quella dove le verità nascenti si condensano, si preformano e si animano, prima di essere definitivamente formulate e assimilate. Tale è la sua efficacia e il suo ruolo nell'economia generale dell'evoluzione* »

Pierre Reverdy afferma che « La vera importanza della poesia dal punto di vista generale è vitale, è sempre stata vitale. Io credo che sia alla base dell'elevazione dell'uomo e di tutta la sua evoluzione. Il senso poetico, innato nell'uomo, è anche certamente stato alla base delle religioni ».

Secondo questa prospettiva che Teilhard definisce energetica, il poeta – quello vero – non è più da considerarsi un sognatore, utile a fornire all'uomo la sua ragione di immaginario, ancor meno come un emarginato, quasi un asociale, che distoglie delle energie umane applicabili alla costruzione del mondo e dell'umanità futura. Egli è, etimologicamente, un creatore, o anche, secondo la splendida espressione di Jean Giono, *un maestro di speranza*.

Su questo tema, ricordo il testo dal titolo **Pierre Teilhard de Chardin. La poesia del cosmo**, di Annamaria Tassone Bernardi, pubblicato in Italia da Studium, apprezzato e consultato anche da Padre Martelet.

G.-H. Baudry, come Teilhard, sono i nostri maestri di speranza.

Remo VESCIA

Consigliere di Amministrazione dell'Association
des Amis de Teilhard de Chardin
Pass President del CET

Paris, 12 marzo 2014

Relazione sulla partecipazione dell'Associazione al Convegno diocesano di Roma

“La missione dei laici cristiani alla città”

(a cura di *Edmondo Cesarini*)

Nell'Università Lateranense si è svolto, il 7 e 8 marzo, un importante convegno promosso dal Vicariato di Roma sul ruolo ed importanza della “missione” dei laici cristiani nella città di Roma, riservato ai responsabili delle aggregazioni laicali ecclesiali.

L'Associazione Teilhard de Chardin, nella sua sezione locale romana, è stata invitata a partecipare, e questo è stato per noi gratificante e molto significativo, ulteriore prova dell'accettazione ed importanza del pensiero del gesuita scienziato. Le relazioni introduttive al convegno, pur senza espliciti riferimenti a Teilhard, hanno sollecitato un impegno laicale che sicuramente è nella linea di partecipare al “movimento evolutivo”, costruendo il futuro.

Card. Agostino Vallini, Vicario pontificio per la diocesi di Roma:

“dal giorno del battesimo siamo partecipi della Risurrezione di Gesù, per cui siamo entrati in un ordine diverso, che riguarda tutta la famiglia umana, la storia e l'intero universo”

“solo con la carità è possibile conseguire obiettivi di sviluppo umano e umanizzante..siamo chiamati a testimoniare Gesù Cristo ed il suo amore dentro la realtà del mondo.. per essere protagonisti della costruzione di una città giusta e solidale”

“è necessaria una rinascita spirituale, mossa da un costante afflusso di energia dall'Alto”

“più ci uniamo a Gesù più Lui ti fa uscire da te stesso, ti apre agli altri, diventa il centro della tua vita: questo è il dinamismo dell'amore”

“visione fondamentalmente ottimistica del mondo che Dio conduce”

Prof. Giuseppe Dalla Torre, rettore della LUMSA

“è proprio del fedele laico far sviluppare il mondo secondo la sua ragione oggettiva, la sua struttura profonda”

“impegnarsi nel mondo per costruirlo secondo il disegno divino”

“l'insegnamento del VAT II è la trasformazione e la crescita del mondo secondo il progetto di Dio: essere nel mondo per trasformarlo”

Negli interventi dei nostri soci ai vari “laboratori” - in cui era organizzata la riflessione per i vari ambiti della vita sociale - sono stati colti e presentati gli aspetti dell'azione dei laici che rimandano a Teilhard e ne traggono ispirazione.

Giuseppe, - laboratorio Istituzioni ed enti pubblici - Il cattolicesimo nell'ambiente sociale può dare una forte testimonianza se ha stretti rapporti di comunicazione con tutte le strutture, pena l'isolamento. Come ex lavoratore ed amico di Teilhard de Chardin, sottolineo per un progetto culturale la capacità di poter dialogare anche con il pensiero ateo facendo riferimento ad un pensiero moderno e religioso, che abbia facilmente “ascolto”, e sia di dimensione “cosmica”, come ormai sono tutti i fenomeni che riguardano la società. L'idea di Teilhard che l'umanità evolve attraverso e per mezzo “dell'amorizzazione” ricorda quanto affermava Paolo VI, “essere la politica la più piena carità”.

Edmondo, - laboratorio attività produttive - Vorrei affermare con forza che il lavoro, attuato per la costruzione e l'evoluzione della società, è addirittura “sacro”. In una prospettiva “statica” è forse visto solo come conseguenza di una necessità economica e come condanna (“il sudore della fronte”); troppo a lungo è stato considerato sostanzialmente come campo di battaglia per conflitto di interessi tra le classi. In realtà il lavoro è il motore del mondo, con cui l'uomo dà il suo contributo al completamento della creazione (v.Laborem exersens). In quest'ottica vanno sottolineate due riflessioni: 1) il senso “etico” dei frutti del lavoro. Non tutto quello che si fa, e che la legge permette, è veramente utile alla crescita dell'uomo e della società, 2) l'assoluta necessità di operare nel mondo del lavoro con una matura personalità, con una piena identità, per non rischiare di non vivere, ma che sia il lavoro che vive in noi. Quindi l'assoluta necessità di momenti formativi finalizzati non solo a “cosa fare” ma anche a “chi essere”.

Vincenzo, - laboratorio scuola - La scuola è un sistema complesso, costituito da varie e diverse componenti da cui viene oggi un'importante richiesta di crescita, di umanizzazione, di “più coscienza”. Il professore cristiano deve porsi come “centro attrattore” di questo processo. La generazione attuale è in realtà una generazione fragile, facile allo scoraggiamento, di fronte alle difficoltà e agli insuccessi. L'impegno del laico cristiano deve attuarsi attraverso l'ascolto ed il dialogo e l'essere punto di riferimento e testimone dei suoi valori. Come ha detto papa Francesco, oggi non è tempo di proselitismo, ma di testimonianza di vita

Anna Rita, - laboratorio università e centri di ricerca - Se il futuro è per tutti noi il tempo in cui siamo chiamati a vivere, devo sottolineare assolutamente la centralità e la necessità della ricerca, che sola può orientare e costruire il futuro. L'art.9 della Costituzione riconosce la rilevanza essenziale per la formazione delle generazioni e il complessivo sviluppo del Paese. Ricerca che non è solo quella scientifica, ma anche socio-culturale, antropologica, etica, non significa "trascurare il presente", "fuga in avanti", etc, ma forse proprio una miglior comprensione del presente, letto alla luce del futuro. In qualche modo questo è stato pure l'insegnamento di Teilhard de Chardin.

Anna, - laboratorio servizi socio-sanitari - Il mio contributo è stato, come medico da trent'anni, sottolineare la fondamentale del servizio sanitario per le persone (non solo per i loro corpi...). In particolare da parte degli operatori socio-sanitari che operano nel volontariato ecclesiale. Purtroppo devo sottolineare la "frammentazione" delle iniziative di tali gruppi, che corrono il rischio di restare chiusi nei loro ambiti. Occorre lavorare "insieme" ed "in rete", impegnando le nuove generazioni in un percorso di formazione permanente, professionale e spirituale, al fine di costruire un "noi" ecclesiale che possa essere testimonianza e stimolo per un "noi" civile.

Operare nei servizi socio-sanitari mette in contatto con la sofferenza, cui il cristiano è chiamato imperativamente a dare una risposta. Teilhard ci ricorda che "ogni uomo attende una luce, la luce che gli mostri un senso ed uno scopo agli sconvolgimenti della terra" (Teilhard de Chardin, *Le direzioni del futuro*)

Ci scrive **Luciano Mazzoni** commentando la notizia tratta da Zenit e segnalata da Silvia De Todaro. "Nel 2009 l'Associazione italiana dedicò il suo Convegno annuale al tema 'LA GIOIA DI VIVERE' (Salsomaggiore T., 24 ottobre 2009), titolo ripreso dal poco conosciuto saggio di Teilhard 'Le gout de vivre' del 1950.

Ebbene, dopo tanto oblio, pur non citando questa ispirazione, siamo informati dal notiziario cattolico Zenit che questo tema diviene bussola per la pastorale universitaria della Conferenza episcopale europea: certo la strada è stata riaperta da papa Francesco (*Evangelii gaudium*): sul quale mediteremo al Ritiro di Bose (10-11 maggio 2014), ma anche il nostro gaudio può ben essere grande!"

"La gioia di vivere" al centro della pastorale universitaria dal 23 al 26 marzo, nell'incontro dei delegati nazionali a Tirana, Albania, promosso dalla CCEEROMA, 20 Marzo 2014 - Una trentina di partecipanti tra i responsabili nazionali per la pastorale universitaria delle conferenze episcopali d'Europa e movimenti ecclesiali europei s'incontreranno a Tirana (Albania), dalla sera di domenica 23 alla mattinata di mercoledì 26 marzo. Il tema della conferenza riguarderà "La gioia di vivere e la vita come dono da ricevere o tesoro da cercare" (Gv 10,10; 15,11), un tema che si dimostra molto importante nel ministero del cappellano universitario. I lavori saranno aperti, dai saluti di mons. Marek Jędraszewski, presidente della Sezione Università della Commissione "Catechesi, Scuola e Università" del CCEE e di don Michel Remery, Vice-Segretario Generale del CCEE. "L'ambiente universitario è luogo di ricerca, elaborazione e trasmissione del sapere per eccellenza. Per esser completo, questo 'sapere' non si limita alla ricerca puramente scientifica, ma anche e in primo luogo alla ricerca della fonte della vera felicità nella propria vita", afferma don Michel Remery, Vice-Segretario Generale CCEE, e organizzatore dell'incontro. E prosegue: "Il giovane studente non si rende sempre conto che si limita a cercare esperienze di benessere, provvisorie e fugace, che non riescono a colmare la sua sete innata di gioia e felicità. La Chiesa può offrire ad ogni studente in ricerca la vera fonte di una gioia duratura e piena: Cristo. Questo è il compito della pastorale universitaria oggi: collegare dunque la ricerca puramente scientifica con la ricerca della propria personalità e felicità. Questa è una sfida tanto più urgente in Albania, paese che a lungo ha subito un ateismo di Stato forzato, e che cerca oggi la sua vera felicità". I lavori prevedono gli interventi della prof.ssa Kaja Kaźmierska, che farà una rassegna della letteratura disponibile sulla vita degli studenti universitari oggi e di don José Claveria che si interrogherà su come il Vangelo fa breccia nell'esperienza degli studenti universitari. Nel corso dell'incontro, i partecipanti avranno anche l'occasione di riferire sulla situazione della pastorale universitaria nei rispettivi paesi e si confronteranno su diverse questioni: "Quali sono le competenze e risorse che il cappellano universitario può offrire agli studenti; come annunciare Cristo oggi; come Cristo è cercato oggi in una

società post-atea?".Le giornate saranno scandite da momenti di preghiera e dalle celebrazioni eucaristiche. I lavori sono a porte chiuse. Un comunicato stampa sarà distribuito al termine dei lavori.

SEGNALAZIONE TESTI RITROVATI

PAUL GRENET, *Il cristiano fedele alla terra: Teilhard de Chardin*, Vallecchi ed. Firenze 1963, pp. 258 (segnalato dalla prof.ssa Giulia Barbieri - Milano)

Questo volume ritrovato è una bella testimonianza di come nei primi anni '60 si tentasse, in Italia, di far conoscere l'opera di padre Teilhard. Fu il secondo pubblicato nel nostro Paese, dopo il famoso 'Gesuita proibito' di padre Vigorelli. L'originalità di questo volume risiede nella sua struttura che: da una parte propone una sintetica rilettura, ma ben strutturata, della biografia di Teilhard, allora del tutto sconosciuta agli italiani (pp.7-94), e quindi una sintesi della sua opera (pp.95-158); poi porge ai lettori alcuni suoi testi brevi (pp.159-220). Dall'altra offre due autorevoli 'letture' (non giudizi) su Teilhard: dei due confratelli e teologi, Jean Danielou (pp.224-232) e Henri de Lubac (pp. 233-250). Ne esce un quadro assai completo, che ancora oggi è purtroppo ai più ignoto.

Attività associative

Milano - Istituto Leone XIII, via Leone XIII, h.15/18 – Incontri condotti da **Luciano Mazzoni**.

Sul tema "*Come vivere sulla lunghezza d'onda della Noosfera*"

22 febbraio "Il risveglio del senso cosmico"

15 marzo "Recupero del femminile come dimensione vitale"

5 aprile "Agenti del cambiamento: in alto e in avanti"

24 maggio "Costruttori di sfere di armonia"

7 giugno "Artefici e testimoni della noosfera"

Associazione Italiana Medici Cattolici - Sezione di Rimini - venerdì 28 marzo ore 20,30 - Sala Marvelli, via IV novembre 35, Rimini - serata di riflessione su

"*La proposta di Teilhard de Chardin: un ponte tra scienza e fede*"

Moderatore **Marina Zaoli**

Annamaria Tassone Bernardi - *Teilhard de Chardin e il posto dell'uomo nella natura*
Intermezzo musicale, coro polifonico San Gaudenzo

Carlo Molari, *Introduzione al pensiero teologico e spirituale di Teilhard de Chardin*

Monastero di San Biagio (Morozzo) - Sabato 29 Marzo - Ore 10:30/12:00 Incontro di studio della sezione locale di Cuneo su "*Il mio Universo*" (tratto dal testo di Teilhard "Scienza e Cristo") conduce **Gianluigi Nicola**.

Roma - Presso la Cappella Universitaria della Sapienza

12 aprile – ore 17 tavola rotonda sul tema dell' "Attrattore" esaminato in chiave teologica, matematica, biologica. Coordina il **Prof. Ulisse Di Corpo**, esperto di sintropia..

24 maggio - Conferenza di **Marina Zaoli**, su "*Contributo psicologico alla teoria evolutiva di Teilhard de Chardin*".

5-6 luglio - presso le Suore dell'Assunzione di Genzano, week end di spiritualità ispirato al tema "La messa sul Mondo". Parteciperà Mons. Zuppi, Vescovo ausiliare di Roma. (dettagli da definire – info Cesarini 3463516380)

-- Proseguono inoltre gli incontri di presentazione del pensiero di Teilhard de Chardin presso alcune parrocchie di Roma che ne fanno richiesta. Gli incontri sono tenuti dagli stessi membri della sezione romana.

Dall'Association Française ci viene inoltrato l'invito a questo loro Convegno che si svolge in un'amena località nei pressi di Aix-en-Provence. Il programma non è ancora definitivo ma contiene già tutte le informazioni essenziali. I nostri partners francesi sarebbero lieti di suscitare la partecipazione anche di teilhardiani italiani.

De Teilhard à Etty, le Féminin en débat

Du jeudi 4 au dimanche 7 septembre

2 soirées hors-programme :

- Le Vendredi 5/09 soir : **hommage à Nicole Timbal** (Nicolas Horwath, soliste piano ; Laurent Martin, orgue ; Marie Bayon de la Tour et Pierre Dumoulin : Textes de Nicole Timbal)
- Le samedi 6/09 après-midi : **spectacle Etty Hillesum** par la troupe du Puits (16h00); soirée débat

Intervenants prévus :

- **Annamaria Tassone** (Teilhard Italie) : *"La puissance spirituelle du féminin chez Teilhard de Chardin"*
- **J.-P. Nave** (Président de l'Association Etty Hillesum) : *Etty, sa vie, son œuvre, sa pensée*
- **Marie-Jeanne Coutagne** (prof. de Philosophie Aix-Université catholique de Lyon): *Teilhard et Etty, points de convergence*
- **P. Jean-François Petit** (Centre Sèvre) : « *La femme aussi est une personne* » (à la lumière de Teilhard et d'Edith Stein)
- **Gérard Donnadiou** (Prof. aux Bernardins, pdt émérite des Amis de Teilhard) :
- **P. Pierre Dumoulin** (ISTR, Univ. Catholique Marseille) : *Le Féminin dans la Bible*
- **Jacqueline Barthes** (auteur de « Le féminin un drôle de genre ») : « *A propos du mystère féminin* »
- **Claudine Lalonguière** : Dimanche matin : « *Une vie psalmodiée* »
- **Groupe Teilhard de Toulon** (Robert Mayet) : *Présentation du travail effectué en 2013/2014 et du prochain thème de session 2015.*

Partecipazione al convegno: 50 Euro. Vitto e alloggio sul posto: da 50 a 60 Euro al giorno in pensione completa (a seconda della categoria di camera scelta).

Iscrizioni a : rocestello@wanadoo.fr o sul sito: www.rocestello

Sono pronti gli Atti del

CONVEGNO ANNUALE 2013

Istituto Leone XIII

Milano

9/10 novembre 2013



COME CREDERE OGGI

Per ottenerli inviare offerta di 10 € sul c.c.p.n. 42669143 intestato a Associazione Italiana Teilhard de Chardin - Onlus

Atti dei Convegni annuali

(si inviano dietro preventivo versamento della relativa offerta sul c.c.p.42669143)

<i>Assisi 2002 – Dalla natura alla cultura e oltre: con Teilhard de Chardin in un percorso tra scienza e fede.....</i>	€ 8.00
<i>Milano 2003 - La biologia della mente e la coscienza dell'ulteriore.....</i>	€ 8.00
<i>Roma 2004 - Un mondo in evoluzione: Fede, Scienza e Teologia.....</i>	€ 15.00
<i>Bose 2005 – Il Cristo Evolutore: la spiritualità di Teilhard de Chardin come ponte tra l'Occidente e l'Oriente Cristiano.....</i>	€ 10.00
<i>Cuneo 2006 – Quale Dio per un mondo in evoluzione?.....</i>	€ 10.00
<i>Bologna 2007- Costruire l'uomo</i>	€ 8.00
<i>Eupilio 2008 - San Paolo e Teilhard de Chardin.....</i>	€ 8.00
<i>Assisi 2010 - San Francesco e Teilhard de Chardin. Insieme costruiamo la terra nella pace e nell'amore.....</i>	€ 13.00
<i>Roma 2012 – Sfide antropologiche di oggi. Una lettura di Pierre Teilhard de Chardin per una evangelizzazione rinnovata. A 50 Anni dal Concilio Vaticano II.....</i>	€ 14.00

Recenti pubblicazioni disponibili presso l'Associazione

P. Teilhard de Chardin, *Il posto dell'uomo nella natura*, ediz. Jaca Book 2011, € 16.00 (distribuito dall'Associazione a € 12,80)

G.H. Baudry, *Lessico Teilhard de Chardin*, ediz. Jaca Book 2010, € 25.00 (distribuito dall'Associazione a € 20.00)

G. Martelet, *E se Teilhard dicesse il vero?*, ediz. Jaca Book 2007, €10.00 (distribuito dall'Associazione a € 8,00)

G.H.Baudry, *Teilhard de Chardin o il ritorno di Dio*, ediz. Jaca Book 2010, € 32,00 (distribuito dall'Associazione a € 25,60)

G.Allegria, *Il Primato di Cristo in San Paolo e Duns Scoto. Le mie conversazioni con P. Teilhard de Chardin*, ediz. Porziuncola, 2011, € 10,00 (distribuito dall'Associazione a € 8.00)

P.Teilhard de Chardin, *L'avvenire dell'uomo*, ed. Jaca Book 2012, € 32.00 (distribuito dall'Associazione a € 25,60)

J. Arnould, *Teilhard de Chardin. Eretico o profeta? (Biografia)* ediz. Lindau € 28.00 (distribuito dall'Associazione a € 15,00 o a € 10 per coloro che sono in regola con l'iscrizione all'Associazione per il 2013)

P. Teilhard de Chardin, *L'uomo, l'universo e Cristo*, (estratti da *Écrits du temps de la guerre*), ediz. Jaca Book 2012, € 12,00 (distribuito dall'Associazione a € 9,60)

Le ordinazioni possono essere fatte versando il relativo importo sul c.c.n°42669143 intestato a Associazione Italiana Teilhard de Chardin – Onlus

RICORDATE

L'Associazione vive grazie alle vostre iscrizioni, agli abbonamenti alla rivista "*Teilhard Aujourd'hui. Edition européenne. Versione italiana*", alle vostre offerte liberali. Di tutto vi ringraziamo raccomandandovi i rinnovi

Presidente e collaboratori